

CORSO DI FOTOGRAFIA "ESPERA"

Con la lezione in camera oscura Giovedì 4 Aprile u.s. si è concluso il corso di Fotografia organizzato dal Circolo fotografico "Espera". Quest'anno eravamo molto numerosi, tant'è che la nostra piccola sede all'ultimo piano della pro-loco di Roccavione era strapiena e alcune volte chi arrivava con un pò di ritardo doveva accontentarsi degli ultimi posti provvidenzialmente allestiti anche sul piccolo pianerottolo.



*Ermanno, Danilo e Piero
alle prese con la Camera Oscura*

Ma forse così è ancora più bello. Ciò che ha caratterizzato tutti i nostri incontri sono state sicuramente le lezioni di fotografia, le nozioni importanti sui famosissimi tempi-diaframmi, le profondità di campo, ma soprattutto il clima di amicizia e giovialità che caratterizza gli incontri del nostro circolo "Espera". Magistralmente guidati dal

nostro Segretario Regionale UIF Dott. Peluso e con la preziosissima collaborazione del Segretario Provinciale Adriano Ramella stiamo entrando a piccoli passi nel fantastico mondo della fotografia. Il corso si è svolto in 6 lezioni più la serata in camera oscura (che ha sempre molto fascino). Durante le varie serate sono state affrontate diverse questioni anche proiettando alcune diapositive per illustrare i diversi aspetti degli argomenti trattati. Ad ognuno di noi è poi stato affidato un tema da svolgere come "compito a casa" e da presentare la volta successiva. Quest'anno in più una bella novità: i soci del nostro circolo, nonché già tesserati UIF e che negli scorsi anni avevano già partecipato al corso, hanno potuto assistere alle lezioni. E si sa, qualche spolveratina a regole e nozioni non fa mai male! Peccato! il corso ormai è finito, ma questo non vuol dire che non ci si frequenta più. Ogni quindici giorni, di giovedì, l'appuntamento è presso la nostra sede per scambiarsi idee e consigli sui nostri ultimi lavori. Quest'anno poi abbiamo in programma alcune belle iniziative come mostre collettive e concorsi, il tutto affrontato con lo spirito che ci distingue: amicizia e disponibilità.

Chiara Manfredi

COSÌ HO FOTOGRAFATO IL PRESIDENTE

Il 10 Aprile u.s. è stata una giornata speciale per la città di Prato: uno splendido sole in cui nessuno osava sperare alla vigilia ha illuminato la vista del Presidente Ciampi alla città, in occasione della inaugurazione del Museo della Deportazione e della Resistenza. Al suo arrivo il Presidente ha prima visitato lo storico collegio Cicognini, scuola di D'Annunzio e Malaparte, e ha incontrato le più alte autorità cittadine. Il presidente ha elogiato lo spirito di iniziativa dei pratesi, la loro laboriosità ma soprattutto la capacità di accogliere e dare una prospettiva di benessere a tanta gente giunta a Prato da tutte le parti del mondo. Quindi si è recato verso il Palazzo Comunale percorrendo a piedi un breve tratto di strada e qui è stato accolto da una folla multicolore di bambini e giovani che lo salutavano. Io l'ho seguito in questo tratto e ho cercato con la mia Canon EOS 5 di cogliere immagini meno formali del suo rapporto con la gente che gli ha dimostrato grande disponibilità e simpatia. Dopo la visita in Palazzo Comunale, dove ha rivolto parole di saluto al Consiglio

Comunale, al Sindaco e alla Giunta, si è recato in Palazzo Datini per una visita all'archivio storico-economico lì conservato ed uscendo prima di salire in macchina, ha alzato lo sguardo verso l'alto edificio e ha avuto parole di ammirazione (vedi foto). Nel pomeriggio il Presidente si è recato a Figline di Prato ad inaugurare il Museo della Deportazione nei pressi del luogo dove furono uccisi 29 partigiani.

Sergio Caregnato - B.R.A.



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

MILANO: LE MADONNINE

Presso il CENTRO CULTURALE "SAN FEDELE" sito nell'omonima Piazza al numero civico, 4 di Milano, è stato presentato recentemente un'altro libro fotografico di Virgilio Carnisio che è intitolato: "MILANO MADONNINE". È intervenuto il critico del settore Roberto Mutti. Dello stesso Autore, insignito B.F.A. (Benemerito della Fotografia Artistica) da parte dell'Unione Italiana Fotoamatori sono stati pubblicati fin qui ben 20 volumi, di cui 8 trattano altri aspetti della città e degli usi e costumi dei milanesi. Nel volume di che trattasi Egli, il nostro Virgilio, ha posto l'accento sul culto e la devozione mariana dei suoi abitanti con immagini che hanno una sorta di raffinata e costante atmosfera, che avvince il fruitore. Tale pregio traspare e si palesa con la dettagliatissima presenza votiva, dipartitasi dalle case a ringhiera dell'estrema periferia ai palazzi del centro. È una ricerca mirata su dipinti, statue e stampe insiti, per l'appunto, sulle facciate o nei cortili di case d'abitazione escluse di proposito quelle poste in luoghi ecclesiali. Quindi manca anche quella "mia bela madunina" la sacra effigie per antonomasia, che si erge tra le guglie del Duomo e che è divenuta l'emblema autentico della città, suo crocevia religioso, grazie alla canzone di Giovanni D'Anzi che l'ha celebrata ai quattro venti, nella Nazione, in Europa e nel Mondo!!!... In effetti tali specifici attributi agiografici e iconografici non potevano certamente sfuggire al nostro Virgilio, milanese doc. Sottolineando, la sua è stata sicuramente una scelta in simbiosi con la devozione e la religiosità popolare, più semplice, più genuina, meno colta e, soprattutto, meno assorta dalla figura eclatante più rappresentativa. Scelte, anche per altri versi, mai esasperate per principio morale e fatte sempre in stretta relazione con le contingenti verità, al fine di rendere giuste testimonianze. Con i suoi reportage i valori e le memorie di altre realtà tipiche dell'Italia, dell'Asia e dell'America, sono pertanto molto significative e rigorose. C'è da dire altresì che sui medesimi valori espressivi si sono articolate le 150 e passa mostre personali realizzate in ogni dove nella penisola e all'estero. Anche per questo libro l'Autore si è valso della tipica edizione del "Gruppo Immagine" redatta in 72 pagine, con altrettante fotografie in bianco e nero, riprodotte con la consueta cura.

Emilio Flesca - B.F.A.